La città ancora oggi senza il servizio della nettezza urbana

I NETTURBINI SPIEGANO LA LORO LOTTA

« Siamo le prime vittime della disorganizzazione in cui si trova il nostro servizio »

Ancora un giorno di sciopero del personale della nettezza urbana: oggi a mezzanotte la lotta verrà interrotta e domani mattina si svolgerà il regolare lavoro di raccolta e di pulizia della città. E sarà un lavoro particolarmente duro per i netturbini romani, viste le condizioni spaventose nelle quali la città è piombata in questi tre giorni. Mucchi di immondizia sono sparpagliati un po' dappertutto, sotto i palazzi, nei marciapiedi e soprattutto nelle vicinanze di mercati rionali. Il lavoro riprende, ma la lotta non è finita per i 5452 addetti alla nettezza urbana. E' in programma che una delegazione si rechi al ministero della Sanità, che pur avendo denunciato nel drammatico comunicato di giovedì scorso le carenze igienico sanitarie di Roma — sottolineando anche le deficienze del settore della nettezza urbana — tuttavia non pare in pratica molto attentato alla soluzione di questi problemi. Non bisogna dimenticare ad esempio che al ministero della Sanità giace da tempo una delibera riguardante la raccolta dei rifiuti a piano terra nella città vecchia.

Anche nella giornata di ieri l'adesione allo sciopero ha raggiunto un'alta percentuale. Il servizio straordinario, organizzato dal Comune con l'aiuto dei commissariati e dei vigili ha potuto fare ben poco. Il lavoro che quotidianamente i netturbini romani esplicano è immenso e immane e le loro difficoltà sono difficoltà che vanno risolte per il bene dell'intera cittadinanza. Abbiamo parlato con un gruppo di questi operai, abbiamo chiesto loro i motivi di questi giorni di sciopero le loro dichiarazioni.

Siamo pochi

GIUSEPPE PENNACCHIA (46 anni): *«Io penso che il problema più pressante, che va risolto subito è quello della mancanza di personale. Non bisogna mai dimenticare che per i 22 milioni di metri quadrati da pulire a Roma ci sono 1000 spazzini, e che per i 900 mila utenti ci sono solo 2000 raccoglitori. E il Comune si permette poi di precisare che non mancano 800 operai, ma 645.. Lavoro in una zona periferica, alla Magliana, dove servire tutti gli utenti è un'impresa assurda. Non ci sono compiti fissi, precisati per ciascuno di noi e solo questo crea un gran disordine. Io sono caposquadra, dopo aver fatto per molti anni il raccoglitore e so che significa dover «prolungare» il proprio servizio perchè c'è tutta una zona non servita. E quando mi capita di dover assegnare a qualcuno una nuova scala mi sento mortificato.*

In 4 per i mercati

MICHELE TEODOSI (43 anni): *«Adesso le racconto una bella cosa così poi capirà perchè scioperiamo: dunque siamo in 18 operai per una zona che va dal Testaccio, compresi i mercati generali, fino alla Fao. Cominciamo a lavorare alle 6,30: quando sono le 10, quattro di noi lasciano i propri reparti per andare ai mercati, dove teoricamente bisognerebbe pulire tutto, e successivamente raccogliere le cassette vuote: in quattro La cosa più ridicola è che i mercati continuano ad essere frequentati fino al primo pomeriggio, quindi noi quattro a pulire mentre gli altri continuano a sporcare. Poi, tanto per farla più comica succede spesso che al rientro, alle 14, subiamo il rimprovero dei sorveglianti perchè i mercati, o la zona non è pulita a modo. Io guadagno di stipendio base 91 mila lire, poi per i cinque figli raggiungo le 130 mila».*

5 mila scalini

ANGELO PERA (40 anni): *«Sono costretto a portare il busto ortopedico per l'artrosi lombo sacrale che mi ha colpito qualche anno fa. Il busto m'è costato 32 mila lire e l'Inam me ne ha rimborsato 4 mila: questo perchè l'artrosi non è riconosciuta come malattia professionale. Provassero loro, quelli del Comune a fare anche 5 mila scalini in un giorno — e non esagero, mi creda — con le correnti, l'umidità e quei pesanti sacchi, umidi sulle spalle... poi se ne accorgeranno se non si viene colpiti dall'artrosi. E invece come se niente fosse, devo continuare a lavorare e se qualche volta mi sento particolarmente male c'è subito la visita di controllo che caso mai si conclude con un bel "non hai proprio niente". Mi pare che soltanto per questo particolare problema dell'assistenza è necessario lottare, farsi sentire: e questo hanno significato i tre giorni di sciopero».*

Niente doccia

GIUSEPPE PROIETTO (36 anni): *«Ma le pare giusto, civile che noi, dopo aver passato ore intere alle prese con i rifiuti, o con quegli infelici carretti degli spazzini non abbiamo nemmeno la possibilità di farci una doccia calda, di lavarci con del sapone? I nostri ambienti, le sedi in cui viviamo, sono malsani al massimo; gli spogliatoi poi sono composti di una panca e di un gancio. Acqua ce n'è poca. c'è una doccia ogni 100 operai, mancano gli igienici, ci danno un pezzetto di sapone di bucato ogni settimana. La mancanza di armadi è grave: i nostri grembiuli appestano queste stanze, dove a volte vengono anche «parcheggiati» i carretti o le motorette degli spazzini. E poi c'è il problema dei sacchi che quando piove siamo costretti a tenerci sulle spalle umidi e pieni di rifiuti, che non vengono lavati, nè cambiati come sarebbe necessario. Insomma io dico che lavorare in queste condizioni è veramente ignobile».*

Come un secolo fa

EGIDIO DE RENZI (40 anni): *«Io penso che tutti gli specifici problemi dei miei compagni si possano risolvere in una unica fondamentale rivendicazione: quella di un regolamento nuovo che riformi completamente e ristrutturi questo fondamentale e primario servizio urbano. Ma lo sa che il sistema usato a Roma è il più vecchio e inefficace, che che nessuna città europea se ne serve più. Raccogliere i rifiuti davanti alle porte è un sintomo di inciviltà: bisogna creare una cabina particolare al pianterreno dove, in un sacco di plastica, impermeabile, si gettino i rifiuti del palazzo. Per quanto riguarda poi la pulizia delle strade anche questa è antiquata: la figura dello spazzino con il carretto e la scopa è un enorme controsenso con quello che in realtà sono le strade romane: caos e ingorghi di macchine. Le proposte perchè tutto questo sia trasformato ci sono, bisogna che siano attuate».*

Emigrazione

Presentato alla Camera e al Senato dal PCI

Progetto di legge per favorire gli emigrati che rientreranno a votare

I senatori e i deputati comunisti hanno presentato ai due rami del Parlamento un progetto di legge dal titolo «Provvedimenti per i viaggi a favore degli italiani emigrati all'estero e in Italia per le elezioni politiche del 1968». Con la presentazione di questo disegno di legge, i parlamentari comunisti si propongono di favorire l'esercizio del diritto di voto dei lavoratori emigrati, diritto considerato anche un «dovere» dalla Costituzione repubblicana, ma il cui esercizio non può dirsi certo adeguatamente favorito dalle facilitazioni di viaggio già previste dagli articoli 116 e 117 del Testo Unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati e del Senato.

Difatti, secondo questi articoli, gli elettori emigrati all'estero potranno usufruire del viaggio gratuito sulle Ferrovie dello Stato dalla stazione di confine a quella del comune di votazione o, comunque, alla stazione più vicina al comune di votazione, mentre gli elettori emigrati all'interno potranno usufruire del 70 per cento di ribassi ferroviari. Ma per gli emigrati all'estero occorre tenere presente le spese che debbono sostenere per raggiungere la frontiera italiana, e la perdita delle giornate di lavoro che comporta il rientro in Italia per votare. Anche gli emigrati nelle regioni del Nord dal Meridione e dalle Isole, dovranno perdere alcune giornate di lavoro per recarsi a votare nei comuni di residenza. Inoltre, specialmente gli emigrati all'estero (ma in alcuni casi anche gli emigrati interni) si vedono rifiutato il permesso di assentarsi dal lavoro per partecipare alle elezioni. Le difficoltà e i sacrifici finanziari da superare e sostenere sono, insomma, tali da costringere la grande maggioranza degli emigrati — come ha dimostrato più volte l'esperienza — a rinunciare al loro diritto-dovere di elettori.

E' per ridurre queste difficoltà e sacrifici degli emigrati a favorire l'esercizio del diritto di voto, che il disegno di legge presentato dai parlamentari comunisti prevede: 1) il viaggio gratuito per tutti gli elettori che per ragioni risiedono fuori del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; 2) la concessione di una indennità agli emigrati all'estero, a titolo di rimborso spese per raggiungere la frontiera, nella misura di 10.000 lire per i percorsi inferiori a 500 chilometri; di lire 15.000 per i percorsi da 501 a 800 chilometri, e di lire 20.000 per i percorsi oltre gli 801 chilometri; 3) lo impegno del Governo italiano ad intervenire presso i governi dei Paesi d'immigrazione, perchè sia concesso ai lavoratori italiani un permesso di otto giorni a partire dal quarto giorno antecedente a quello fissato per la votazione, garantendo loro la conservazione del posto di lavoro.

Ci rendiamo conto della portata pur sempre limitata di questi provvedimenti, in relazione alle spese reali e ai sacrifici che dovranno sopportare gli emigrati per compiere il loro dovere di elettori. Siamo tuttavia convinti che la loro approvazione sarà considerata da tutti i lavoratori emigrati come una concreta e doverosa prova di solidarietà nazionale nei confronti dell'emigrazione. E alla loro sollecita approvazione, sembra a noi, non dovrebbero frapporre ostacoli nè il governo, nè i partiti della maggioranza.

Vi è il precedente della legge approvata dal Consiglio regionale sardo in occasione delle elezioni regionali del 1965, con la quale — oltre le facilitazioni di viaggio sulle FF. SS. concesse dal governo centrale — è stata concessa una indennità di 18.000 lire agli emigrati rientrati dall'estero e di 12 mila lire a quelli rientrati dalle altre regioni d'Italia. Anche in occasione delle elezioni regionali siciliane del giugno scorso, il governo regionale ha concesso agli emigrati all'estero rientrati per votare, tramite i comuni un contributo spese di 10 mila lire.

Nè possono essere frapposte difficoltà di bilancio e finanziarie insormontabili, anche se si tratta di una spesa da valutarsi in alcuni miliardi di lire. Infatti, le rimesse degli emigrati procurano ormai ogni anno, alla Banca d'Italia, valuta pregiata pari a circa 1 miliardo di dollari, ossia oltre 600 miliardi di lire italiane. Sarebbe dunque un atto non solo pretestuoso, ma moralmente e politicamente indegno quello di negare ai lavoratori italiani emigrati all'estero una piccola indennità che consentirà loro, tra l'altro, di ribadire e rendere più stretti i legami che li uniscono alla patria.

ALVO FONTANI

Alcuni dati sul movimento emigratorio

FRANCIA — Nel mese di agosto 1967 sono giunti in Francia, secondo i dati resi noti dall'Office National di Immigration di Parigi, 605 lavoratori italiani e 140 nuclei familiari, comprendenti 294 persone. Il maggior numero dei predetti lavoratori è affluito nelle circoscrizioni di Parigi, Chambéry, Lione, Le Havre.

BELGIO — Nel mese di agosto le competenti autorità belghe hanno rilasciato 769 permessi di lavoro ad altrettanti lavoratori stranieri, di cui 385 italiani.

OLTREOCEANO — Nel mese di luglio 1967 sono partiti dal porto di Genova 789 emigranti italiani, di cui 46 diretti in Canada, 87 negli Stati Uniti, 176 in Australia, 185 in Brasile, 245 in Argentina, 30 in Venezuela, 20 in altri Paesi latino-americani.

Ci scrivono da

Australia

Non sanno ancora che c'è stata l'unità d'Italia

Caro direttore,

*per tramite di un mio amico ho letto sull'*Unità *dell'11 ottobre l'articolo «Australia un paradiso dalla porta stretta». Devo dire che sono in pieno accordo con quello che ha detto il vostro giornalista. Ho passato 12 anni a Melbourne e Sidney, e se mi permettete voglio aggiungere qualcosa anch'io.*

Sono andato in Australia nel 1952 con un contratto con il governo australiano; in esso era scritto che loro si prendevano la responsabilità di trovarci un lavoro. Invece ci hanno portati in quel famoso campo di Bonegilla, e là ci sono stato tre mesi. Due volte abbiamo protestato in massa perchè ci dessero il lavoro promesso, e invece l'autorità ha chiamato i militari che sono venuti niente meno che con quattro carri armati.

Un giorno me ne sono andato con altri amici a caccia di conigli con un bastone, e mentre eravamo a circa 3 chilometri dal campo ho sentito che con l'altoparlante chiamavano il mio nome. Corro indietro in fretta per vedere che cosa volevano e l'impiegato mi ha detto che c'era una richiesta di lavoro; però volevano un italiano del nord. Io gli ho risposto che ero italiano, ma del sud. La risposta dell'impiegato è stata: «Mi dispiace, ma allora non c'è niente da fare».

Queste discriminazioni accadevano nel '52: oggi non se ne parla, ma — credetemi — la stessa cosa succede anche adesso. Voi sapete che il ministro dell'emigrazione australiano — sia esso Opperman o Snedden — viene in Italia in cerca di operai prima va al nord a cercare gli specializzati, dopo scende verso il sud a scegliere tra i giovani disoccupati, infine cala in Sicilia a prendere quello che gli manca. Poi se ne torna in Australia per vantarsi che ha trovato un buon mercato e che l'allevamento è completo. Naturalmente dicono un bel grazie al signor Moro, al signor Colombo, e adesso molto probabilmente anche al signor Nenni.

Garibaldi ha unito l'Italia: i dirigenti che sopra ho citato — e gli altri che ci governano — dovrebbero avere almeno il coraggio di farlo sapere a quei razzisti e colonialisti australiani che credono di venire nel nostro Paese a cercare operai come se fossero bestie.

Tanti saluti.

A. S.
(Reggio Calabria)

Basilea

I carabinieri indagano sull'attività dell'emigrato. Perchè?

Cara Unità,

vorrei segnalarti un episodio che mi pare dimostri quanto ti sia ancora da fare in Italia per conquistare le libertà democratiche. Io sono qui a Basilea come emigrato, e verso la fine di ottobre ho ricevuto da casa una lettera allarmata dei miei cari in cui mi dicevano che si erano presentati da loro un brigadiere ed un carabiniere per prendere informazioni sul mio conto: volevano sapere perchè nel mese di luglio mi ero recato a Roma, quanto c'ero stato, il giorno in cui ero arrivato a S. Giorgio Morgeto, se adesso mi trovavo in Svizzera e dove, ecc. Naturalmente i miei si sono molto preoccupati dopo questo interrogatorio e mi hanno subito scritto per sapere che cosa era successo. La mamma si è anche messa a piangere pensando che fosse successo chissà cosa.

Ho risposto subito ai miei dicendo loro: «Mi dispiace tanto per la paura che avete avuta quando il brigadiere e il carabiniere sono venuti a chiedere informazioni sulla mia vita privata. Se sono stato a Roma nel mese di luglio, e per quanti giorni, non deve interessare a nessuno. Se, come è probabile, volevano queste informazioni perchè svolgo attività politica, la mia risposta è questa: in un Paese come il nostro che fa acqua da tutte le parti, bisogna svolgere una certa attività politica, per far prendere coscienza a quella gente che è pigra nel pensare. Tale gente crede che l'uomo non può cambiare le cose e che queste andranno sempre avanti così per l'eternità. Ebbene, la gente che la pensa così è pigra e ha ancora incarnata la paura del fascismo. E invece bisogna che tutti lavoriamo per far cambiare le cose, per modificare le strutture economiche e sociali del Paese, per il benessere della collettività... Anche voi che vivete nel paese dovete muovervi, farvi sentire; non bisogna avere paura di compromettersi, come accadde in occasione della petizione riguardante l'edificio scolastico "Castello", quando molti per timore non misero la loro firma. Per la mia salute non preoccupatevi, sto bene. L'unico inconveniente è che penso molto a voi, alla vostra salute, al fatto che con la pensione di 15 mila lire e alla vostra età dovete pagare acqua, casa, luce, gas e per mangiare? Speriamo che la lotta di noi tutti permetta anche a me di rientrare in Italia in un non lontano futuro».

Questa è la lettera che ho mandato ai miei genitori. Un'altra l'ho indirizzata alla caserma dei carabinieri di S Giorgio Morgeto, per chiedere chi ha chiesto quelle informazioni sul mio conto e a che cosa dovevano servire. Adesso aspetto una loro risposta.

Un saluto fraterno.

GIORGIO AMMENDOLIA
(Basilea - Svizzera)

Zurigo

Sollecita un maggiore intervento dei sindacati in difesa degli emigrati

*Signori della Direzione dell'*Unità,

vi scrivo perchè quello che voglio farvi presente non riguarda soltanto me, ma può capitare a tanti altri operai.

Sono un manovale e mi trovo attualmente a Zurigo per lavoro. Un mattino di circa un paio di mesi fa il mio datore di lavoro mi consegnava la busta-paga con la quindicina. Contati i soldi, ho visto che non mi aveva dato la trasferta, alla quale avevo diritto perchè ero stato mandato a lavorare nel Cantone San Gallo. Dopo avergli fatto rilevare che non era giusto dare la stessa paga di Zurigo città, egli mi rispondeva: «Io, io». La sera stessa è venuto in magazzino dove eravamo io e un altro operaio, ci ha consegnato circa 22 fr., ci ha fatto firmare una carta scritta in tedesco, e quindi ci ha detto di cercarci un altro posto perchè lui non aveva più bisogno di noi. Tutto questo, come avete capito, senza darci nessun preavviso.

Adesso dovete sapere che io sono iscritto al sindacato dei lavoratori edili. Mi ci sono subito recato, e gentilmente mi hanno dato indicazioni per trovare un nuovo posto di lavoro. Al sindacato mi hanno anche detto, dopo le mie precise richieste, che il datore di lavoro avrebbe dovuto darmi una percentuale dei soldi da me spesi per il viaggio ed i 15 giorni di preavviso. Ma io non ho potuto ottenere nulla. Per questo penso che i sindacati dovrebbero intervenire più decisamente contro certi datori di lavoro che non si fanno scrupolo di approfittare della buona fede di operai che già incontrano tante difficoltà e devono sopportare tanti sacrifici. I miei amici sanno che io sono iscritto al sindacato e che questo non mi ha fatto ottenere ciò che mi spettava: è naturale, quindi, che essi siano indotti a pensare che iscriversi al sindacato è inutile. Ed io, dopo la mia esperienza, come posso fare a convincerli del contrario?

Come vi ho detto all'inizio, vorrei che pubblicaste questo mio scritto perchè i lavoratori qui emigrati stiano più in guardia, affinchè non gli capiti di rimetterci di tasca propria, come è accaduto a me.

Tanti saluti.

PAOLO D. B.
(Zurigo - Svizzera)

SCHERMI E RIBALTE

Antonino Votto all'Auditorio

Domani alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Antonino Votto (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl n 4). In programma: Beethoven: Sinfonia n. 3 «Eroica»; Napoli: Preludio della campana; Debussy: La Mer. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione 4, dalle ore 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 19 e presso l'American Express, in Piazza di Spagna 38

Oggi chiusura degli abbonamenti all'Opera

Oggi alle 18, si chiude improrogabilmente la sottoscrizione agli abbonamenti per la stagione 1967-68 che avrà inizio il 20 novembre alle ore 21 con il «Trovatore» di Giuseppe Verdi. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio abbonamenti (via Firenze, 72, tel. 461 755) aperto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 in quelli festivi.

« Linciaggio » di J. Losey al Circolo Pantheon

Alle 21,30 al Circolo Pantheon (Salita de' Crescenzi) «Linciaggio» di Joseph Losey, un film sulle persecuzioni razziali negli Stati Uniti. La proiezione sarà ripetuta domani alle 10,30.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto della violoncellista Jacqueline Du Pre e del pianista Daniel Barenboim (tagl n 5). In programma Beethoven e Brahms. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560)

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Oggi alle 17,30 (tagl n 4) concerto del pianista Gyorgy Cziffra. Musiche di Chopin, Schumann, Balakirev, Liszt

AUDITORIO DEL GONFALONE
Lunedì, martedì alle 21,30 e mercoledì alle 17,30 concerto dell'Orchestra da camera di Tolosa dir. da L. Auriacombe. Musiche di Lecrair, Rameau, Couperin, Telemann e Mozart

AGOSTINIANA
Martedì alle 21,15 esecuzione del Guglielmo D'Aquitania di G B. Pergolesi Complesso orchestra da camera la «Pergolesiana» dir P. Guarino

AUDITORIO (Via della Conciliazione)
Domani alle 17,30, concerto diretto da Antonino Votto In programma musiche di Beethoven, Napoli, Debussy.

TEATRI

ALLA RINGHIERA
Alle 21,15 il Gruppo M. Ricci presenta: «Illuminazione» di N. Balestrini e «Edgar Allan Poe» di M. Ricci. Regia M. Ricci

AUSONIA
Domani alle 10 prima di: «Minishow» spettacolissimo per ragazzi presentato da A M. Xerry de Caro della Tv Canta Lando Fiorini.

BELLI
Alle 21,45 C ia Tearto d'Essai presenta l'Armadio Club «Mentre i muri crollano» e «L'artrite» atti unici di Guy Foissy. Regia Gianni Supino

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi rappresenterà «Santa Barbara» due tempi di Salvatore Morosini. Prezzi familiari.

DELLA COMETA
Alle 21,15 Pietro Sharoff presenta «Zio Vania» di Anton Cechov.

DELLE ARTI
Alle 21,15 C ia Peppino De Filippo in «Come si rapina una banca» tre atti comici di Samy Fayad Novità.

DEL LEOPARDO
Alle 17,30: «Verve» di Stefano con Massimo De Rossi, S. Mellina, P. Scabello. Regia di Stefano; alle 21,30: «Voulez vous jouer avec moâ?» con F. Giulietti, C. Remondi, F. Cervasio, M. Rayez. Regia di Frontini-Remondi.

DELLE MUSE
Alle 21,30 Luciano Salce presenta «La segretaria» di Natalia Ginzburg. Novità assoluta con Claudia Giannotti, Ludovica Modugno, Donatella Ceccarelli, Nico Cundari, Elena Tonelli, Amos Davoli. Regia L. Salce.

DE' SERVI
Alle 17 ultime 2 repliche dello spettacolo per ragazzi «Il carosello ribelle» di M Rosencof Traduz. A Scribani Regia e balletti di Galve e Giser.

DI VIA BELSIANA
Alle 17,30 familiare e 21,30 C ia del Porcospino con gli atti unici di Rodolfo J. Wilcock, Alberto Moravia, Goffredo Parise.

ELISEO
Alle 21 C ia Italiana di Prosa dir. da Franco Zeffirelli presenta «Un equilibrio delicato» di Edward Albee.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-C)
«Nuova Babilonia» di Kozincev Trauberg

FOLKSTUDIO
Alle 22,15: Harlem sings in Rome: Archie Savage con Billy Ward e Lou Trottman Partecipa Therman Bailey.

MICHELANGELO
Domani alle 17 la C ia del Teatro d'Arte di Roma presenta la novità di Giovanni Ceccarini «La maledizione» di Mishuro-Kao-te con G. Mongiovino, G. Vaira, E. Ventura, E. Granone. Regia Giovanni Maestà.

PANTHEON
Alle ore 16,30 le marionette di Maria Accettella con: «Cappuccetto Rosso» fiaba musicale Nuova edizione di Icaro Accettella.

PARIOLI
Alle 21,30 «I Gufi» presentano: «Non so non ho visto se c'ero dormivo» due tempi di Gigi Lunari

QUIRINO
Alle 21,15 Lilla Brignone, Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, Luchino Ronconi presentano uno spettacolo di Luchino Visconti «La monaca di Monza» di G. Testori.

RIDOTTO ELISEO
Venerdì alle 21 C ia con Antonio Crast, Ave Ninchi, M Riccardini, L. Goggi, A Reggiani, P Liuzzi, M. Kalamera, M. Kalandruccio presenterà «La scuola delle mogli» di Molière Regia di Sergio Bargone

ROSSINI
Alle ore 21,15 C ia Comica di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti in: «Alla fermata del 66» grande successo comico di Emilio Caglieri Regia Enzo Liberti

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri 57)
Alle 22,30 «Odissea pretesto per un cabaret» di Maurizio Costanzo Novità assoluta con Carla Macelloni, Paolo Villaggio, Silvano Spadaccino

SISTINA
Riposo

VALLE
Venerdì Teatro Stabile di Roma presenterà «La bottega del caffè» di C Goldoni Regia Giuseppe Patroni Griffi

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 7313306)
Attentato ai tre grandi, con K Clark A ◆ e rivista Cantachiaro

VOLTURNO
Le avventure di Golden Boy, con G. Chakiris S ◆ e rivista Mario Abate

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 362.153)
La 25a ora, con A. Quinn DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

AMERICA (Tel. 386.168)
Gungala la vergine della giungla con K. Swan (VM 14) A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Attentato ai tre grandi, con K. Clark A ◆

APPIO (Tel 779.638)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Hurry Sundown

ARISTON (Tel 353 230)
Lo scatenato, con V Gassman C ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Cul de sac, con D. Pleassance (VM 14) SA ◆◆◆

ASTOR (Tel 62 20 409)
Carovana di fuoco, con J. Wayne A ◆◆

ASTRA
Chiuso

AVANA
La notte è fatta per rubare, con P Leroy S ◆◆

AVENTINO (Tel 572.137)
Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
La via del West, con K Douglas A ◆◆

BARBERINI (Tel 471 707)
Un italiano in America, con A Sordi SA ◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel 672.465)
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 18) S ◆

COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Julie perchè non vuoi? con J. Christie SA ◆

CORSO (Tel 671 691)
Riflessi in un occhio d'oro, con M. Brando (VM 18) DR ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 207)
Il tigre, con V Gassman (VM 14) S ◆

EDEN (Tel 380.188)
Colpo su colpo, con F Sinatra DR ◆

EMBASSY
A piedi nudi nel parco, con J Fonda S ◆

EMPIRE (Tel 855 622)
Millie, con J. Andrews M ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR. Tel 59 10 986)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

EUROPA (Tel 855 736)
Ad ogni costo, con J Leigh A ◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Bella di giorno, con C Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Crocks Anonymous

GALLERIA (Tel 673 267)
Vado.. l'ammazzo e torno, con G Hilton A ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Julie perchè non vuoi? con J. Christie SA ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La notte è fatta per rubare, con P Leroy S ◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (Telefono 686.745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (Telefono 686.745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Il più grande colpo del secolo, con J. Gabin G ◆

MADISON
La via del West, con K. Douglas A ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Tom e Jerry in Top-cat DA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60 50 126)
La via del West, con K. Douglas A ◆◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Ossessione nuda, con C. Deneuve S ◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Gungala la vergine della giungla con K. Swan (VM 14) A ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Un uomo una donna, con J L. Trintignant (VM 18) S ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 si vive solo due volte, con S Connery A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755.002)
Il più grande colpo del secolo con J. Gabin G ◆

OLIMPICO (Tel 302.635)
Il lungo duello, con Y Brynner A ◆◆

PARIS (Tel. 754 368)
La 25a ora, con A. Quinn DR ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
La ragazza e il generale, con V. Lisi DR ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Sette volte donna, con S. Mac Laine S ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Due per la strada, con A Hepburn S ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale Antonioni: La notte, con J Moreau (VM 16) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Agente 007 si vive solo 2 volte con S Connery A ◆

REALE (Tel. 580 234)
Due stelle nella polvere, con D Martin A ◆◆

REX (Tel 864.165)
E venne la notte, con J Fonda DR ◆◆

RITZ (Tel 837.481)
Gungala la vergine della giungla con K. Swan (VM 14) A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Vivere per vivere, con Y. Montand (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770 549)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: Marat Sade, di P. Brook (VM 14) DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel 861.159)
Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

SMERALDO (Tel 451 581)
Assassinio al terzo piano, con S Signoret (VM 14) G ◆

STADIUM (Tel 393.280)
Breve chiusura

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

TREVI (Tel. 689 619)
Lo straniero, con M. Mastroianni (VM 18) DR ◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 83 80 003)
Tom e Jerry in Top-cat DA ◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Quattro bassotti per un danese, con D Jones C ◆◆

CINEMA MUTO SOVIETICO
Oggi al FILMSTUDIO 70
Via degli Orti D'Alibert, 1/C
(Via della Lungara)
NUOVA BABILONIA
di G. KOZINCEV e L. TRAUBERG
Per informazioni Tel. 673.556

Seconde visioni

AFRICA: O.K Connery A ◆
AIRONE: Colpo su colpo, con F. Sinatra DR ◆
ALASKA: La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆
ALBA: Cleopatra, con E Taylor SM ◆
ALCYONE: Matchless, con P. O'Neal (VM 14) A ◆
ALCE: El Dorado, con J. Wayne A ◆
ALFIERI: Gungala la vergine della giungla, con K Swan (VM 14) A ◆
AMBASCIATORI: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Attentato ai tre grandi, con K. Clark A ◆ e rivista
ANIENE: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
APOLLO: Otto in fuga, con B. Hope C ◆
AQUILA: Il buono il brutto il cattivo, con C Eastwood (VM 14) A ◆
ARALDO: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
ARGO: Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆
ARIEL: El Dorado, con John Wayne A ◆
ATLANTIC: L'Angelica avventuriera, con M. Mercier (VM 14) A ◆
AUGUSTUS: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆
AUREO: Vado, l'ammazzo e torno, con P. Hilton A ◆
AUSONIA: Attentato ai tre grandi, con K. Clark A ◆
AVORIO: Stalingrado, con S. Fieman DR ◆
BELSITO: Matchless, con P. O'Neal (VM 14) A ◆
BOITO: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
BRASIL: Le avventure di Davy Crockett, con F. Parker A ◆
BRISTOL: Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆
BROADWAY: Stasera mi butto con Franchi-Ingrassia C ◆
CALIFORNIA: Matchless, con P O'Neal (VM 14) A ◆
CASTELLO: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
CINESTAR: Vado, l'ammazzo e torno, con G Hilton A ◆
CLODIO: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
COLORADO: Don Giovanni in Sicilia, con L Buzzanca (VM 18) SA ◆
CORALLO: A 007 dalla Russia con amore, con S Connery G ◆
CRISTALLO: La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆
DEL VASCELLO: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
DIAMANTE: Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆
DIANA: La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆
EDELWEISS: Il bello il brutto il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆
ESPERIA: Colpo su colpo, con F Sinatra DR ◆
ESPERO: Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆
FARNESE: I cannoni di Navarone, con G Peck A ◆◆◆
FOGLIANO: A ciascuno il suo con G M Volonte (VM 18) DR ◆◆◆
GIULIO CESARE: La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆
HARLEM: Berlino 1945 la caduta dei giganti, con G Douglas (VM 14) DR ◆
HOLLYWOOD: Grand Prix, con Y Montand (VM 14) DR ◆
IMPERO: Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆
INDUNO: Assassinio al terzo piano, con S Signoret (VM 14) G ◆
JOLLY: Matchless, con P O'Neal (VM 14) A ◆
JONIO: Fantomas contro Scotland Yard, con J Marais A ◆
LA FENICE: Il coraggioso lo spietato il traditore, con R Anthony A ◆
LEBLON: Matt Helm non perdona, con D Martin A ◆
LUXOR: La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆
MASSIMO: La notte è fatta per rubare, con P Leroy S ◆◆
NEVADA: 2+5 missione Hydra, con E Ruffo A ◆
NIAGARA: La valle della vendetta, con J. Dru A ◆
NUOVO: Matchless, con P. O'Neal (VM 14) A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Jules e Jim, con J. Moreau (VM 16) S ◆◆
PALLADIUM: Cleopatra, con E. Taylor SM ◆
PALAZZO: E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆
PLANETARIO: Il bello il brutto il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆
PRENESTE: Matchless, con P O'Neal (VM 14) A ◆
PRINCIPE: La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆
RENO: Come rubare un quintale di diamanti in Russia, con F. Sancho A ◆
RIALTO: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
RUBINO: Ballata per un pistolero, con A. Ghidra A ◆
SPLENDID: Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆
TIRRENO: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆
TRIANON: Don Giovanni in Sicilia, con L Buzzanca (VM 18) SA ◆
TUSCOLO: Uccellacci e uccellini, con Toto (VM 14) SA ◆◆◆
ULISSE: Per amore per magia con G. Morandi M ◆
VERBANO: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: Tre sul divano, con J Lewis C ◆◆
CASSIO: Da Berlino l'apocalisse, con R. Hanin G ◆
COLOSSEO: Cleopatra, con E Taylor SM ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Cleopatra, con E Taylor SM ◆
DELLE RONDINI: Sette pistole per El Gringo
DORIA: Tempo di terrore, con H. Fonda A ◆◆
ELDORADO: L'idea fissa, con S Koscina (VM 18) SA ◆◆
FARO: Il vostro super agente Flit, con R Vianello C ◆
FOLGORE: Perdono, con C Caselli S ◆
NASCE': Per il gusto di uccidere, con C Hill A ◆
NOVOCINE: Fantasia DA ◆◆
ODEON: Il lungo il corto il gatto, con Franchi-Ingrassia C ◆
ORIENTE: Agente 4K2 chiede aiuto, con D Janssen G ◆◆
PRIMAVERA: Mezzogiorno di fifa, con J Lewis C ◆
REGILLA: Pochi dollari per Django, con A Steffen A ◆
ROMA: Tre sul divano, con J Lewis C ◆◆
SALA UMBERTO: Tutti insieme appassionatamente, con J Andrews M ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: A sud-ovest di Sonora, con M. Brando A ◆
BELLE ARTI: Le meravigliose avventure di Simbad A ◆
CINE SAVIO: Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆
COLUMBUS: Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆
CRISOGONO: Lilli e il vagabondo DA ◆◆
DELLE PROVINCE: Il papavero è anche un fiore, con T Howard A ◆◆
DEGLI SCIPIONI: Lo sceriffo non spara
DON BOSCO: Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
DUE MACELLI: Tom e Jerry all'ultimo baffo DA ◆◆
ERITREA: I figli di Ringo, con Franchi-Ingrassia C ◆
EUCLIDE: Gli eroi di Telemark, con K Douglas A ◆
FARNESINA: Surehand, con S Granger A ◆
GIOVANE TRASTEVERE: Vera Cruz, con G Cooper A ◆◆
GUADALUPE: Il tormento e l'estasi, con C Heston DR ◆◆
LIBIA: Dio come ti amo, con G Cinquetti S ◆
MONTE OPPIO: Crociera imprevista, con J Mills A ◆
MONTE ZEBIO: Lord Jim, con P O'Toole DR ◆◆
NOMENTANO: La battaglia dei giganti, con H Fonda A ◆
NUOVO D. OLIMPIA: Olio sposo mattacchione
ORIONE: La più grande storia mai raccontata, con M Von Sydow DR ◆
QUIRITI: Due mafiosi contro Al Capone, con Franchi-Ingrassia C ◆
REDENTORE: Anno 79, con S Paget SM ◆
RIPOSO: Come rubammo la bomba atomica, con Franchi-Ingrassia C ◆
SACRO CUORE: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
SALA S. SATURNINO: Il comandante Robinson Crosuè, con D. Van Dyke SA ◆